



COMUNE DI VIVARO ROMANO

Città metropolitana di Roma

00020 VIVARO ROMANO (ROMA) – TEL.0774/923002 – FAX 0774/923135

C.F.86001550580 – P.IVA 02145891004

e-mail vivaroromano@libero.it pec vivaroromano@pec.it

www.comunevivaroromano.it

Decreto del Sindaco N. 10 del 30/07/2016

OGGETTO: Selezione per incarico, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D.Lgs. 267/00, per un profilo di alta specializzazione in materia di urbanistica mediante contratto di lavoro a tempo determinato e tempo part-time per ore 12 settimanali, presso il Comune di Vivaro Romano (Rm). Individuazione e Assunzione dell'Architetto Stefano Petrucci

IL SINDACO

VISTO l'art. 36, comma 2, primo capoverso, D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, che riconosce agli Enti pubblici la facoltà di ricorrere a forme di lavoro flessibili, al fine di rispondere ad esigenze di carattere temporaneo;

RICHIAMATO l'art. 9 comma 28 DL 78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 L. 183/2011; dall'art. 1, comma 6 bis, L. 14/2012 e dall'art. 4-ter, comma 12, L. 44/2012, ai sensi del quale *“possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009... A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale; resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009”*;

RILEVATO CHE la Corte dei Conti – Sez. Autonomie con deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG ha stabilito che: *“Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4bis, del D.L. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28”*;

VISTI gli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 267/2000 sulla base dei quali, negli enti privi di dirigenza, spettano ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

PRESO ATTO della delibera della Corte dei Conti Sezioni delle Autonomie n: 14/SEZAUT/2016/QMIG deposita il 06.05.2016, con la quale la Corte pronuncia il seguente principio di diritto: *“Le spese riferite agli incarichi dirigenziali conferiti ex art. 110, primo comma, del decreto legislativo n. 26 del 2000 devono computare ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 9, comma 28, del decreto legge n. 78 del 2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 2010;*

PRESO ATTO di quanto statuito dall'articolo 110 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. di cui si riporta il testo:

Art. 110. Incarichi a contratto - 1. *Lo statuto può prevedere che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifica dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato. Per i posti di qualifica dirigenziale, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce la quota degli stessi attribuibile mediante contratti a tempo determinato, comunque in misura non superiore al 30 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità. Fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, gli incarichi a contratto di cui al presente comma sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico (comma così sostituito dall'art. 11, comma 1, legge n. 114 del 2014);*

2. *Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, negli enti in cui è prevista la dirigenza, stabilisce i limiti, i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, contratti a tempo determinato per i dirigenti e le alte specializzazioni, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire. Tali contratti sono stipulati in misura complessivamente non superiore al 5 per cento del totale della dotazione organica della dirigenza e dell'area direttiva e comunque per almeno una unità. Negli altri enti, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi stabilisce i limiti, i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, solo in assenza di professionalità analoghe presenti all'interno dell'ente, contratti a tempo determinato di dirigenti, alte specializzazioni o funzionari dell'area direttiva, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire. Tali contratti sono stipulati in misura complessivamente non superiore al 5 per cento*

della dotazione organica dell'ente arrotondando il prodotto all'unità superiore, o ad una unità negli enti con una dotazione organica inferiore alle 20 unità

(comma così modificato dall'art. 51, comma 9, legge n. 388 del 2000):

3. I contratti di cui ai precedenti commi non possono avere durata superiore al mandato elettivo del sindaco o del presidente della provincia in carica. Il trattamento economico, equivalente a quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali e decentrati per il personale degli enti locali, può essere integrato, con provvedimento motivato della giunta, da una indennità ad personam, commisurata alla specifica qualificazione professionale e culturale, anche in considerazione della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali. Il trattamento economico e l'eventuale indennità ad personam sono definiti in stretta correlazione con il bilancio dell'ente e non vanno imputati al costo contrattuale e del personale.

4. Il contratto a tempo determinato è risolto di diritto nel caso in cui l'ente locale dichiara il dissesto o venga a trovarsi nelle situazioni strutturalmente deficitarie.

5. Per il periodo di durata degli incarichi di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo nonché dell'incarico di cui all'articolo 108, i dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio (comma così sostituito dall'art. 11, comma 1, legge n. 114 del 2014);

6. Per obiettivi determinati e con convenzioni a termine, il regolamento può prevedere collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità.

VISTO che con Delibera di Giunta Comunale n. 31 del 21/06/2016 è stato dato indirizzo agli uffici comunali di indire un bando di selezione per individuare Responsabile Ufficio Tecnico Comunale per anni 1 ai sensi art.110, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO che con Determina del Responsabile Servizi Amministrativi n.20 del 26.6.2016, è stato approvato un bando per selezione individuazione Responsabile Ufficio Tecnico Comunale per anni 1, ai sensi art.110, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che in data 01/07/2016 il bando per la selezione e individuazione del Responsabile Ufficio Tecnico Comunale per anni uno ai sensi art.110, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. è stato pubblicato sul sito www.comunedivivaroromano.it ;

VISTO che con Delibera di G.C. n. 30 del 21/06/2016 è stata effettuata una modifica/integrazione al vigente Regolamento degli Uffici e dei servizi, approvato con delibera di Giunta Comunale n.33/2010 e ss.mm.ii., che così recita "...Compete all'Ufficio Affari Generali espletare la procedura concorsuale per assunzione di personale sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, ivi compreso la procedura di selezione per assunzione ai sensi dell'articolo 110 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii....";

RITENUTO ai sensi e per gli effetti dell'art. 110 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. di provvedere alla copertura del posto di cat. D, mediante stipula di contratto di diritto privato, per lo svolgimento delle funzioni di responsabile Ufficio tecnico comunale;

RISCONTRATO che con la sottoscrizione del parere contabile da parte del Responsabile pro-tempore del Settore Economico e Finanziario del Comune di Vivaro Romano, attesta che l'onere derivante dall'esecuzione del presente provvedimento è compatibile con il rispetto del vincolo della spesa per il personale assunto a tempo determinato imposta agli enti locali dalla vigente normativa sulla finanza pubblica come sopra richiamata;

VISTA la determina n.25 del 18.07.2016, con la quale è stata nominata la Commissione per la selezione in oggetto;

PRESO ATTO del verbale n. 01 del 18.07.2016, assunto al protocollo del Comune al n. 1638 del 20.07.2016, con il quale la citata Commissione ha selezionato le n. 07 (sette) domande pervenute per la selezione in oggetto, agli atti del presente decreto, ritenendone idonee 4 (quattro) per le motivazioni riportate dalla stessa commissione nel citato proprio verbale;

RILEVATO che, da un esame e comparativo della documentazione presentata dai 4 (quattro) professionisti sopra evidenziati, è emerso che l'Arch. Stefano Petrucci, in possesso di tutti i requisiti richiesti dall'avviso, ha comprovata esperienza nella materia tale da offrire all'Amministrazione ampie garanzie in ordine al raggiungimento degli obiettivi dalla stessa prefissati;

RITENUTO di procedere all'individuazione e alla relativa assunzione dell'Arch. Stefano Petrucci in quanto ritenuto idonea dalla Commissione e dallo scrivente a seguito delle valutazioni in argomento;

ACQUISITO il parere di Regolarità Contabile reso ai sensi dell'articolo 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il Bilancio di Previsione 2016 e Bilancio Pluriennale 2016/2018;

RITENUTO di approvare la bozza di contratto di assunzione a tempo determinato part-time di ore dodici settimanali Categoria D. Posizione economica D1, posto agli atti del presente decreto;

RITENUTO di attribuire all'Architetto Stefano Petrucci la responsabilità dell'Ufficio tecnico comunale, per dodici ore settimanali cat. D, posizione economica D1 ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs.vo 267/2000 e ss.mm.ii, con decorrenza dal 01/08/2016 e comunque dalla data di sottoscrizione del contratto di assunzione per un periodo di mesi dodici;

VISTO il D.Lgs. 267/000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto comunale;

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito si intendono richiamate anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 241/90, costituendone motivazione;
2. Di prendere atto che la sottoscrizione del parere contabile da parte del Responsabile pro-tempore del Settore Economico e Finanziario del Comune dott. D'Alessandro attesta che l'onere derivante dall'esecuzione del presente provvedimento è compatibile con il rispetto del vincolo della spesa per il personale assunto a tempo determinato imposta agli enti locali dalla vigente normativa sulla finanza pubblica in premessa richiamata;
3. Di procedere all'assunzione dell'Architetto Stefano Petrucci nato a Tivoli (Rm) il 04/01/1960 residente a Tivoli (Rm), via I. Giordani, 25 - 00019 avente Codice Fiscale PTRSFN60A04L182T per dodici ore settimanali cat. D posizione economica D1, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 110 comma 1 del D.Lgs.vo 267/2000, per un periodo di mesi dodici a decorrere dal 01/08/2016 al 31/07/2017 e comunque dalla data di sottoscrizione del contratto posto agli atti del presente Decreto;
4. Di attribuire all'Architetto Stefano Petrucci, per un periodo di mesi dodici a decorrere dal 01/08/2016 e comunque dalla data di sottoscrizione del contratto posto agli atti del presente Decreto, la Responsabilità dell'Ufficio Tecnico Comunale per gli adempimenti di cui all'allegato "A" Funzionogramma approvato con delibera di Giunta Comunale n° 33 del 22.06.2010 e ss.mm.ii., Stralcio in allegato al presente decreto, mediante contratto di lavoro a tempo determinato e tempo part-time per ore 12 settimanali, presso il Comune di Vivaro Romano (Rm), cat. D posizione economica D1, per mesi dodici;
5. Di stabilire quale sede di lavoro per l'espletamento delle funzioni di cui al precedente punto quattro del presente decreto, il Comune di Vivaro Romano (Rm), sito in via Mastro Lavinio 5, Vivaro Romano (Rm), con orario di lavoro da effettuarsi nei giorni come indicati nel contratto di assunzione;
6. Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale del Comune di Vivaro Romano;
7. Di dare mandato agli Uffici Comunali di porre in essere tutti gli atti amministrativi di gestione consequenziali e afferenti al presente Decreto.

Il Sindaco di Vivaro Romano
Beatrice Sforza

Per Regolarità Contabile e Finanziaria
Il Responsabile dell'Ufficio Finanziario
Dott.ssa Rita D'Alessandro

Rita D'Alessandro



Beatrice Sforza